



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 28 Reg. Delib.

OGGETTO:	PROGETTI GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATI PER LA DEFINIZIONE DI MODELLI DI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ E DISAGIO – COMUNE DI TACENO PER L'AREA INTERNA - APPROVAZIONE
-----------------	--

L'anno duemilaventi addì VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 12.30 nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

		PRESENTI	ASSENTI
1	Presidente FABIO CANEPARI	X	
2	Vice Presidente Vicario PIETRO PENSA	X(*)	
3	Assessore ELIDE CODEGA	X(*)	
4	Assessore DAVIDE IELARDI	X(*)	
5	Assessore DINO POMI	X(*)	
	TOTALE	5	0

Assiste da remoto il Presidente dell'Assemblea

FERRUCCIO ADAMOLI

Partecipa da remoto il Segretario

GIULIA VETRANO

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

(*) presente da remoto

OGGETTO: PROGETTI GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATI PER LA DEFINIZIONE DI MODELLI DI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ E DISAGIO – COMUNE DI TACENO PER L'AREA INTERNA - APPROVAZIONE

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano in data 23.05.2018 ha approvato l'Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito distrettuale di Bellano e la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val D'Esino e Riviera per la realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi rivolti alle persone e alle famiglie per il triennio 2018/2020;
- con deliberazione n. 19 del 25.06.2018, esecutiva, l'Assemblea della Comunità Montana ha approvato, quale Ente capofila, l'Accordo di Programma sopra menzionato;
- la Comunità Montana Valsassina è stata individuata, anche per il triennio 2018/2020, l'Ente capofila, su delega dei Comuni facenti parte dell'Ambito di Bellano, dell'Accordo di Programma la realizzazione in forma associata del sistema integrato di interventi e servizi rivolti alle persone e alle famiglie e Ente Capofila dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona;
- la Comunità Montana è partner della progettazione per le Aree Interne "Alto Lago di Como e Valli del Lario", con capofila il Comune di Taceno, che ha tra i propri obiettivi la cura della comunità locale attraverso il potenziamento di servizi in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini;

RICHIAMATE le delibere di Regione Lombardia:

- n. 7773 del 17 gennaio 2018 ad oggetto "Sperimentazione di percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio", con la quale si è inteso promuovere l'attivazione di percorsi di inclusione attiva di persone in condizione di vulnerabilità e disagio, cioè di una fascia di popolazione eterogenea che, pur partendo da condizioni diverse di esclusione sociale e lavorativa, condivide un bisogno comune di «adattamento/riadattamento» all'attività formativa e/o occupazionale", che da mandato alla Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità di definire i conseguenti atti ed avviare le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal provvedimento;
- n. 493 del 02 agosto 2018 all'oggetto «Aree Interne Lombarde – approvazione delle schede di sintesi per la presentazione dei progetti in attuazione della strategia d'area, dei preliminari di strategia nonché dell'avvio di iniziative a valere sull'asse II «Inclusione sociale e lotta alla povertà»» che ha previsto, tra l'altro, un'apposita riserva da destinare ad implementare interventi volti a promuovere processi di inclusione e di integrazione sociale e lavorativa delle persone fragili e/o di giovani con disabilità, nell'Area Interna «Alto Lago di Como e Valli del Lario», per il progetto a titolo «EQUAL: Una comunità che si fa laboratorio, un laboratorio che fa una comunità»;
- n. 7883 del 26 febbraio 2018 ad oggetto «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Taceno per l'attuazione del progetto d'Area Interna - Alto Lago di Como e Valli del Lario»;

DATO ATTO che Regione Lombardia, in attuazione della delibera sopra citata, intende promuovere e favorire un quadro integrato di azioni pedagogue all'inserimento lavorativo,

finalizzate al superamento delle condizioni di vulnerabilità e disagio sociale dei componenti di famiglie lombarde, attraverso la presentazione di Programmi di intervento territoriali, comprensivi di idee progettuali, da sviluppare in sub-aree territoriali; e che pertanto con deliberazione N. 19171 del 30 dicembre 2019 ha approvato la manifestazione di interesse ed i relativi criteri al fine di consentire ai 14 territori interessati di presentare i programmi territoriali e le relative idee progettuali, nel rispetto del budget assegnato;

CONSIDERATO che, a seguito dal confronto tra gli Enti Istituzionali e i soggetti del territorio è stata definita la strategia territoriale relativa ai Comuni appartenenti all'Area Interna – che avrà come ente capofila il Comune di Taceno - e le relative idee progettuali, in particolare il progetto *“Equal: Una comunità che si fa laboratorio, un laboratorio che fa una comunità”* che vedrà come capofila la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val D'Esino e Riviera, allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- la DGR n. 19171 di Regione Lombardia per promuovere e favorire un quadro integrato di azioni propedeutiche all'inserimento lavorativo, finalizzate al superamento delle condizioni di vulnerabilità e disagio sociale dei componenti di famiglie lombarde;
- la manifestazione di interesse pubblicata da Regione Lombardia e i relativi criteri volti a consentire ai territori lombardi di presentare programmi territoriali e idee progettuali, nel rispetto del budget assegnato, per la sperimentazione di percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio;
- il programma di intervento territoriale predisposto dal Comune di Taceno quale capofila dell'Area Interna *“Alto Lago di Como e Valli del Lario”*;
- la proposta progettuale *“Equal: Una comunità che si fa laboratorio, un laboratorio che fa una comunità”* predisposta dai Servizi alla Persona dell'Ambito di Bellano e che avrà pertanto come capofila la Comunità Montana quale ente capofila dell'Accordo di programma per la gestione associata dei servizi alla persona;

RITENUTA opportuna e meritevole la sua approvazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il programma di intervento territoriale predisposto dal Comune di Taceno quale capofila dell'Area Interna *“Alto Lago di Como e Valli del Lario”*.
2. Di approvare la proposta progettuale *“Equal: Una comunità che si fa laboratorio, un laboratorio che fa una comunità”* predisposta dai Servizi alla Persona dell'Ambito di Bellano e che avrà pertanto come capofila la Comunità Montana quale ente responsabile dell'Accordo di programma per la gestione associata dei servizi alla persona.

3. Di autorizzare il Presidente pro tempore della Comunità Montana alla sottoscrizione della dichiarazione di intenti per la partecipazione alla partnership di Programma che ha come capofila il Comune di Taceno.
4. Di individuare quale Responsabile del procedimento ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la dottoressa Manila Corti, Responsabile del Settore Servizi alla Persona.
5. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo *on line* per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Documenti e atti" del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fabio Canepari

IL SEGRETARIO
Giulia Vetrano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 28 Registro Deliberazioni del 27.04.2020

OGGETTO:	PROGETTI GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATI PER LA DEFINIZIONE DI MODELLI DI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ E DISAGIO – COMUNE DI TACENO PER L'AREA INTERNA - APPROVAZIONE
----------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio, li 29.04.2020

IL SEGRETARIO
Giulia Vetrano

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATI PER LA DEFINIZIONE DI MODELLI DI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ E DISAGIO

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PARTNERSHIP DI PROGRAMMA MEDIANTE ACCORDO DI PARTENARIATO

(A CURA DI CIASCUN PARTNER)

Il Sottoscritto Fabio Canepari , nato a Lecco il 03.11.1960, C.F. CNPFBA60S03E507Q, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di legale rappresentante p.t. della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, con sede in Barzio (Lc), in via Fornace Merlo n.2, C.F. 01409210133, P. IVA n. 01409210133 - Indirizzo mail: segreteria.gea@valsassina.it - PEC: cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it

DICHIARA

Di essere Ambito territoriale;

Di essere ATS/AssT;

Di essere Organizzazione del Terzo Settore iscritta ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali _____ (indicare riferimenti registro di iscrizione) **con almeno due anni di esperienza nel campo;**

Di essere Ente riconosciuto delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese _____ (indicare tipologia) **con almeno due anni di esperienza nel campo;**

Di essere soggetto iscritto all'albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi al lavoro in Regione Lombardia _____ (indicare riferimenti accreditamento);

Di essere soggetto iscritto all'albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi alla formazione (sez. A e B) in Regione Lombardia _____ (indicare riferimenti accreditamento);

Di essere Ente gestore accreditato per la gestione di UdO socio-sanitarie _____ (indicare riferimenti accreditamento) **con almeno due anni di esperienza nel campo;**

Di essere Ente gestore accreditato a livello territoriale per la gestione di UdO sociali _____ (indicare riferimenti accreditamento) **con almeno due anni di esperienza nel campo;**

X Di essere altro Ente pubblico locale – Comunità Montana - Ente Locale capofila della Gestione Associata dei Servizi alla Persona per i Comuni dell'Ambito di Bellano.

DICHIARA INOLTRE

- L'intenzione di partecipare alla partnership di Programma e l'impegno a partecipare ad una delle partnership di progetto all'interno del Programma stesso;
- Di essere a conoscenza dei contenuti del Programma stesso e di accettarli integralmente e di riconoscere quale Referente di Programma il COMUNE DI TACENO;
- Il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione del Programma.

In particolare, per i soggetti privati con personalità giuridica:

Di non essere stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;*
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- Di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto

legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- Che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;
- Di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Data

Il Legale Rappresentante

Allegare copia del documento di identità del Legale Rappresentante. Nel caso di delega, allegare sia la delega che il documento del delegato.